



Provincia di Ravenna

settore pubbliche relazioni – ufficio stampa

Comunicato stampa

Ravenna, 31 luglio 2013

Questa mattina, alla presenza del vicepresidente della Provincia, Gianni Bessi, e dell'assessore comunale alle attività produttive, Massimo Cameliani, è stato sottoscritto dalle istituzioni, dalle associazioni d'impresa e dalle organizzazioni sindacali il nuovo accordo per la qualificazione, l'innovazione e la sostenibilità del settore chimico in provincia

L'accordo è stato preceduto da numerosi incontri preparatori, tenutisi in Provincia e in Comune, che hanno confermato il positivo stato di relazioni tra istituzioni, imprese e sindacati del distretto chimico che rappresenta un modello in campo nazionale per i livelli di concertazione tra le parti, la qualità degli impianti e il rigoroso rispetto delle leggi in campo ambientale e della sicurezza sul lavoro, per la pratica degli accordi volontari e delle certificazioni ambientali che hanno consentito di mantenere punti produttivi importanti di aziende nazionali e internazionali del settore con significativi livelli di occupazione e di indotto.

Il nuovo accordo si pone due scopi: aprire con gli altri territori italiani a vocazione chimica, un confronto col governo per impostare una politica industriale da troppo tempo assente in Italia che abbia l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio industriale e professionale nel settore chimico che rappresenta una risorsa fondamentale per assicurare uno sviluppo sostenibile, competitivo e innovativo per il futuro del nostro Paese. A tal fine, il documento propone l'attivazione immediata dell'osservatorio nazionale della chimica presso il Ministero dello sviluppo economico, non solo per compiere un'analisi dettagliata del settore, ma soprattutto per delineare una strategia efficace per la sua qualificazione a partire da alcune linee di proposta inserite nel documento. E' importante che tale richiesta stia emergendo da parte da tutti gli enti locali, delle associazioni imprenditoriali e sindacali dei principali territori a vocazione chimica.

La seconda finalità è di proseguire il confronto, a livello locale, per migliorare l'esperienza positiva dell'area ravennate in attuazione del recente Patto per lo sviluppo. L'obiettivo è quello di favorire nel settore chimico investimenti significativi a livello locale di adeguamento e innovazione degli impianti necessari per rafforzare la tenuta delle imprese e dell'occupazione nel nostro distretto e per proseguire l'impegno per la massima eco sostenibilità non solo rispettando le norme in materia ma proseguendo il metodo degli accordi volontari che hanno posto la chimica ravennate in posizione di eccellenza.

Il testo del documento sarà inviato al Ministero dello sviluppo e al responsabile dell'osservatorio della chimica e costituirà la base per avviare a settembre un confronto che approfondisca gli aspetti di livello locale contenuti nell'allegato al documento.